

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

## (Provincia di Napoli)

Copia  Originale

CATEGORIA \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

### 2° Settore - Politiche Sociali e Demografico

Servizio Politiche Sociali

DETERMINAZIONE n. 55 del 19.6.2015

**OGGETTO: Liquidazione fattura della ditta "Gruppo Capasso s.r.l." di Grumo Nevano per il servizio di smaltimento di mobilio e masserizie di un appartamento di una famiglia indigente. CIG. Z2415115E5.**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilaquindici il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 13,15;

#### Visti

- = il D.Lgs. n. 267/2000 (*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*), come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 (che riporta disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011);
- = il D.Lgs. n. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- = il D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- = lo Statuto comunale;
- = il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** che con decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 15.5.2015 è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del 2° Settore - Politiche Sociali e Demografico a far data dall'8.4.2015 e sino al 31.8.2015;

**Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

**Richiamato** l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo la schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria"*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale *"In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2"*;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (*pubblicato nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2014*), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Interno in data 16 marzo 2015 (*pubblicato nella G.U. n. 67 del 21 marzo 2015*), con il quale è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.5.2015 (*pubblicato nella G.U. n. 115 del 20 maggio 2015*) con il quale il suddetto termine è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015;

**Visto** che ai sensi dell'articolo 163, comma 3 e 5, del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.: *"L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 [...] Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti"*;

**Richiamato** l'articolo 183, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che, i per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative nei quali l'importo dell'obbligazione non è definito nel contratto, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni si provvede alla prenotazione della spesa per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;

#### Considerato

= che con la Determinazione di questo Settore n. 41 del 05.5.2015 che qui si intende integralmente richiamata, si è provveduto all'impegno di spesa di € 450,00 (IVA al 10% esclusa) sul Capitolo di spesa n. 144302 denominato "sussidi e contributi per

emergenze sociali”, in favore del “Gruppo Capasso s.r.l.” di Grumo Nevano per il servizio di smaltimento di mobilio e masserizie di un appartamento di una famiglia indigente;

**Dato atto** che l’art. 26, comma 4, del D. Lgs. 14.3.2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni*) esclude la possibilità di pubblicare i dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione economico-sociale degli interessati;

**Visti**

- = il DURC già in possesso dell’Ufficio Ragioneria, poiché la suddetta ditta ha altri 3 contratti in essere con questo Comune;
- = la comunicazione del conto dedicato;
- = il vigente regolamento comunale di contabilità;

**Visto, altresì,**

- = la fattura n. 4/E del 26.5.2015 relativa servizio in oggetto, dell’importo complessivo di € 495,00 IVA al 10% inclusa, pervenuta il 28.5.2015 con prot. n. 6615, sull’apposito portale informatico di questo Comune;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito liquidando quanto dovuto;

**DETERMINA**

= **di liquidare** a favore della ditta Gruppo Capasso s.r.l. con sede in Grumo Nevano alla via G. Siani n. 3 – P. IVA 06358431218 l’importo complessivo di € 495,00 IVA al 10% inclusa a carico del **Capitolo di spesa n. 144302** denominato “sussidi e contributi per emergenze sociali”;

= **di versare**, tramite del Tesoriere Comunale, il suddetto importo sul conto corrente bancario intestato a : Gruppo Capasso s.r.l. in essere presso la Banca Popolare di Ancona – Agenzia di Grumo Nevano, con codice IBAN IT17C0530839920000000000678;

= **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

= **di dichiarare**, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*) e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all’oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall’adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

= **di dare atto** che il sottoscritto Responsabile ha verificato l’insussistenza dell’obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d’interesse;

= **di dare atto** che l’indirizzo di posta elettronica certificata del Comune è stato comunicato all’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) in attuazione dell’art. 16, comma 8, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009;

= **di trasmettere** il presente provvedimento:

- all’Ufficio Segreteria per l’inserimento nella raccolta generale;
- all’Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l’attestazione della copertura finanziaria della spesa.

**Il Responsabile del 2° Settore**  
dott. Ferdinando Tavasso



**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE****RICEZIONE ATTO**

La presente determinazione viene ricevuta dall'Ufficio Ragioneria il \_\_\_\_\_

**Il dipendente incaricato**  
\_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONI DI RAGIONERIA**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato \_\_\_\_\_

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Grumo Nevano li 23/6/15

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari**  
dott. Raffaele Campanile

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
61601	6-5-15	695,00	164302	2015 <i>R</i>

Data 23/6/15

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari**  
dott. Raffaele Campanile

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Non apposizione del Visto non coinvolgendo, il provvedimento, aspetti che comportano direttamente impegno o liquidazione di spesa

RESTITUZIONE del provvedimento senza attestazioni essendovi i seguenti aspetti ostativi: \_\_\_\_\_

ALTRO: \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari**  
dott. Raffaele Campanile

**PER COPIA CONFORME**

*data* \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del 2° Settore**  
dott. Ferdinando Tavasso

**Certificato di Pubblicazione**

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi \_\_\_\_\_ - Registro pubblicazioni n. \_\_\_\_\_

**Il Messo Comunale**  
\_\_\_\_\_